

# Capitolo delle Stuoie delle Case dipendenti dal Ministro generale

Sacrofano, Roma, 26-27 novembre 2010

Convocato da Fr. José R. Carballo, il 15 luglio 2010, si è tenuto il Capitolo delle Stuoie della Case dipendenti dal Ministro generale a Sacrofano, nei pressi di Roma, dal 26 al 28 novembre 2010. Hanno partecipato all'evento 125 Frati di 9 Fraternità, che messe insieme formano una Fraternità numerosa, internazionale e pluriculturale. Si tratta, infatti, di 153 Frati, così suddivisi: Curia generale, 48 Frati di 22 nazionalità; Collegio S. Antonio, 107 Frati di 35 nazionalità (Fraternità Ven. G. Allegra) e 59 Frati + 8 ospiti di 21 nazionalità (CISA); Collegio dei Penitenzieri in Laterano, 8 Frati di 7 nazionalità; Collegio S. Isidoro (Roma), 11 Frati di 6 nazionalità; Palestrina, 4 Frati stabili di 2 nazionalità; Bruxelles, 4 Frati di 4 nazionalità; Istanbul, 4 Frati di 4 nazionalità; Waterford (USA), 3 Frati di 2 nazionalità.

Il Capitolo si prefiggeva due obiettivi: celebrare l'incontro tra Fratelli delle Case dipendenti dal Ministro generale per la mutua conoscenza, la condivisione della loro vita e missione, il rafforzamento dei legami tra le Fraternità; approfondire la comunione con tutto l'Ordine nell'animazione della nostra missione evangelizzatrice alla luce del Capitolo generale 2009.

La mattinata del primo giorno, 27 novembre, è stata dedicata al raggiungimento del primo scopo. Lo si è fatto con una presentazione degli aspetti essenziali della vita e della missione di ogni Fraternità attraverso un breve filmato (power point) e la testimonianza di alcuni Fratelli: Curia generale, Fr. Edwin Paniagua; Frat. Ven. G. Allegra, Fr. Stefano D'Ercole; Frat. CISA, Fr. Saturnino Ruiz de Loizaga; Collegio dei Penitenzieri, Fr. John O'Keeffe; Collegio S. Isidoro, Fr. Benedikt Mertens; Palestrina, Fr. Arturo Mìlici; Bruxelles, Fr. Gianfrancesco Sisto; Istanbul, Fr. Rubén Tierrablanca; Waterford, Fr. Ponciano Macabalo. Nel pomeriggio si è dato spazio alla lettura orante della Parola, guidata con gusto e competenza da Fr. Giulio Michelini, che ha letto e commentato *Matteo* 10,1-42, il discorso di Gesù sulla testimonianza e sull'invio. La giornata si è conclusa con la celebrazione eucaristica, presieduta da Fr. Michael Perry, Vicario generale, e dei Vesperi.

Il 28 novembre, ultimo giorno del Capitolo, è stato dedicato al secondo obiettivo. Dopo la celebrazione delle Lodi e l'Adorazione eucaristica, animata da Fr. Rubén Tierrablanca della Fraternità di Istanbul, il Ministro ha tenuto la sua relazione su *Il Vangelo: vivere, condividere, testimoniare*, che era il tema del Capitolo. Questi tre verbi hanno scandito la sua vibrante riflessione tesa ad inserire i Frati delle Case dipendenti nel cammino dell'Ordine. Fr. José ha concluso,

proponendo alcune piste di riflessioni personali e fraterne. Nel pomeriggio Fr. Vincenzo Brocanelli, Definitore generale, ha suggerito una metodologia per camminare concretamente con la Fraternità universale, allo scopo di migliorare la qualità della vita e missione a partire dal Vangelo, secondo la "lettura" fatta e proposta da san Francesco. I testi guida sono stati gli ultimi Sussidi emanati dal Definitorio generale e cioè: *Ripartire dal Vangelo* e *Una sosta per discernere, il Moratorium*.

Alla grande Assemblea ha fatto da contrappunto il lavoro in 12 gruppi di studio, che, in vari momenti della giornata, hanno avuto la possibilità di sminuzzare l'abbondante materiale ricevuto in Assemblea con lo scambio di esperienze e di riflessioni a livello personale e fraterno.

Nell'ultimo incontro i Frati si sono riuniti per Fraternità di appartenenza, per avanzare proposte concrete, affinché il cammino fatto in questi due giorni di Capitolo si prolungasse nelle rispettive Fraternità. Le proposte sono state comunicate all'Assemblea e verranno esaminate nel "tempo forte" di dicembre dal Definitorio generale. Le proposte accolte dal definitorio saranno poi comunicate alle singole Fraternità con una Lettera del Ministro generale nel mese di gennaio 2011.

Unanime è stato il consenso su questa peculiare esperienza. Gran parte del merito, oltre alla consistente partecipazione e alla collaborazione dei Capitolari, si deve alla Commissione preparatoria, composta dai seguenti Frati: Stefano Lovato (Curia generale), Krunoslav Kocijan (Frat. Ven. Allegra), Malaquias J. Moacyr (CISA), John O'Keeffe (Laterano), Albert Schmucki (S. Isidoro), Jacobo Pozzerle (Palestrina). Questa Commissione – coordinata da Fr. Nestor Schwerz, Definitore generale – ha lavorato veramente bene nella preparazione, nella programmazione delle giornate e nella scelta del posto, la "Fraterna Domus" di Sacrofano: una serie di edifici disseminati lungo la collina. Un luogo immerso nel silenzio e nella natura. Peccato che non vi sia stata la possibilità, per mancanza di tempo, di "perdersi" in una tale oasi di pace! Sono stati fortunati (!) quelli che hanno preso alloggio nell'ultimo edificio della collina: per venire agli edifici degli incontri, delle celebrazioni e dei pasti dovevano fare 15 minuti a piedi. Per loro, oltre all'aspetto terapeutico, c'è stato quello ecologico!

Se, infine, si tiene conto delle celebrazioni, animate in modo splendido dai Frati studenti, e dei momenti di Fraternità sostenuti dai prodotti tipici del "Laboratorio Elias", allora questi due giorni sono stati davvero la «festa della Fraternità», come aveva auspicato il Ministro nell'omelia della liturgia di apertura, il 26 novembre, del Capitolo delle Stuoie 2010. Sì, quando si vedono tanti Frati, di tutti i "colori", che sono contenti di stare insieme per pregare, riflettere e scherzare, allora il cuore si dilata!

FR. LUIGI PERUGINI